

Direzione: INTERVENTI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DEL LAZIO - SOGGETTO
ATTUATORE DELEGATO (D.P.R.L. T00109 DEL 13/05/2016)

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. H00016 del 02/02/2022

Proposta n. 4536 del 01/02/2022

Oggetto:

Intervento 12IR024/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande". Liquidazione 1 SAL. CUP: F95J19000260001 - CIG: 874198523D

Oggetto: Intervento 12IR024/G9 “Lavori straordinari di manutenzione dell’alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande”. Liquidazione 1° SAL. CUP: F95J19000260001 – CIG: 874198523D

IL SOGGETTO ATTUATORE

(Decreto T00109 del 13 maggio 2016 – Pubblicato sul BURL n. 41 del 24 maggio 2016)

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto;

VISTA la Legge Regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, inerente alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio nonché alle disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente l’organizzazione degli uffici edei servizi della Giunta regionale e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Codice dei contratti pubblici;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “*Regolamento di attuazione ed esecuzione del Codicedei contratti*” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 288 del 10 dicembre 2010;

VISTA la Delibera del 6 novembre 2009 con la quale il CIPE ha assegnato per interventi di risanamento ambientale, risorse destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTA la Legge 23 dicembre 2009, n. 191 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)*” e, in particolare l’art. 2 comma 240 il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la suddetta delibera CIPE pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a piani straordinari diretti a rimuovere lesituazioni a più elevato rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 23 dicembre 2009 n. 195 convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010 n. 26, recante “*Disposizioni urgenti per l’accettazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l’avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo e da altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile*” e, in particolare l’art. 17, comma 1;

VISTO il Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni nella Legge 11 agosto 2014, n. 116, di subentro dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni di Commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente «Misure urgenti per l’apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l’emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»;

CONSIDERATO che l’art. 10, comma 2-ter, del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per l’espletamento delle citate attività, il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla basedi specifiche indicazioni ricevute dal Presidente e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Commissario Straordinario delegato T00109 del 6 maggio 2016 pubblicato sul B.U.R.L. n. 41 del 24 maggio 2016, con il quale è stato nominato Soggetto Attuatore l’Ing. Wanda D’Ercole;

CONSIDERATO che è stata autorizzata l’apertura della Contabilità Speciale n. 5584 intestata al Commissario Straordinario;

CONSIDERATO che a seguito di nomina del Soggetto Attuatore nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, la stessa ha assunto la titolarità della contabilità speciale n. 5584 "CS RISCHIO IDROGEOLOGIA LAZIO" aperta presso la Banca d'Italia;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 febbraio 2019, con il quale è stato adottato il Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale, il quale all'art. 2, comma 1, prevede tra l'altro che ai fini di un tempestivo avvio ed elevazione di livello di operatività, le competenti Amministrazioni predispongono e sottopongono alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Cabina di regia strategia Italia e al CIPE, un "Piano stralcio 2019 d'interventi di difesa del suolo";

VISTA la Delibera CIPE n. 35 del 24 luglio 2019 con la quale viene approvato il Piano stralcio 2019 relativo agli interventi immediatamente cantierabili individuati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;

CONSIDERATO che nell'Allegato 2 di cui al suddetto Piano Stralcio è ricompreso l'intervento individuato con il codice RENDIS 12IR024/G9 denominato "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione n. H00079 del 23 ottobre 2019 è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'intervento 12IR024/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande", il Dott. Antonio Luigi Maietti;
- con Determinazione H00055 del 5 maggio 2020 è stato affidato l'incarico per l'esecuzione dei rilievi topo-batimetrici di dettaglio di due tratti del fiume Tevere in località Fiumara Grande (RM), interessati dagli interventi previsti in progetto;
- con Determinazione n. H00010 del 18 gennaio 2021 è stato affidato l'incarico di verifica preventiva della progettazione dell'intervento 12IR024/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande" all'Ing. Antonio Battaglino;
- con Determinazione n. H00012 del 22 gennaio 2021 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento 12IR024/G9 "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande";

CONSIDERATO che:

- con Determinazione H00093 del 7 maggio 2021 è stato stabilito di procedere all'affidamento dei lavori suindicati mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 1, comma 3 del D.L. 76/2020, con invito a formulare offerta a 5 operatori economici qualificati nella categoria di opere OG7 (*Opere marittime e lavori di dragaggio*), Classifica III ed individuati tra gli O.E. iscritti nella Piattaforma Stella;
- con la medesima Determinazione H00093 del 7 maggio 2021 sono stati approvati la Lettera di invito, lo Schema di Domanda di partecipazione, lo Schema di Offerta economica e lo Schema di contratto e, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. n. 50/2016, è stata assicurata adeguata pubblicità alla procedura di affidamento attraverso la pubblicazione della determinazione medesima sul sito della Stazione Appaltante www.regione.lazio.it, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti" e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- con Determinazione n. H00103 del 25 maggio 2021 sono stati approvati i verbali di gara e sono stati affidati in via definitiva i "Lavori straordinari di manutenzione dell'alveo mediante dragaggio del fondo del fiume Tevere a Fiumara Grande" in favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L., C.F. e Partita I.V.A. 02499550271 che ha offerto il ribasso del 7,50%;

corrispondente ad un importo contrattuale di € 912.992,63, di cui €19.820,58 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, I.V.A. esclusa;

VISTO il Contratto d'appalto stipulato in data 7 settembre 2021 con l'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L., con sede legale a Marghera (VE) Via Kossut n. 6 - C.F. e Partita I.V.A. 02499550271, per un importo complessivo al netto dell'IVA pari ad € 912.992,63 di cui € 19.820,58, per oneri della sicurezza nonsoggetti a ribasso;

CONSIDERATO che in data 20 ottobre 2021 si è proceduto alla consegna dei lavori all'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L., con processo verbale redatto tra il Direttore dei Lavori, il Responsabile del Procedimento e il Legale Rappresentante dell'Impresa;

CONSIDERATO che, con determinazione del Soggetto attuatore n. H00194 del 9 novembre 2021, è stata autorizzata la liquidazione in favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L. dell'anticipazione del 30% dell'importo contrattuale per l'importo di € 273.897,79, oltre IVA 22%, pari ad € 60.257,51 per un totale di € 334.155,30;

VISTO lo Stato Avanzamento Lavori n. 1 a tutto il 10 gennaio 2022 e relativo certificato di pagamento emesso in data 18 gennaio 2022 per un ammontare netto di € 570.800,00 (cinquecentosettantamilaottocento/00), IVA esclusa;

VISTO il DURC, prot. INAIL_29937399, con scadenza validità al 3 marzo 2022, da cui l'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L. risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali, assicurativi e assistenziali nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile;

VISTA la fattura n. 2022220000004 del 21 gennaio 2022 emessa dall'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L - C.F. e P.IVA: 02499550271, per l'importo imponibile di € 652.900,00 oltre IVA pari ad € 143.638,00, per un totale di € 796.538,00;

VISTA la nota di credito n. 2022220000005 del 26 gennaio 2022 emessa dall'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L, a parziale storno della fattura n. 2022220000004 del 21 gennaio 2022 per l'importo imponibile di € 82.100,00, oltre IVA pari a €. 18.062,00 per complessivi €. 100.162,00;

RICHIAMATO il comma 1, art. 7 del D.L. 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modifiche nella legge 25 febbraio 2016, n. 21;

CONSIDERATO:

- che l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2013, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "*Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici*" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- che pertanto, i medesimi Enti, pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" - mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
- che il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - *Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni* - e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un

apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA di cui alla fattura n. 2022220000004 del 21 gennaio 2022 e successiva nota di credito n. 2022220000005 del 26 gennaio 2022 emesse dall'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L., tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "*Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633*" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] *Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti– art. 17-ter del DPR n. 633/1972"*;

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione della somma dovuta per Stato Avanzamento Lavori n. 1, in favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L., di € 570.800,00 oltre IVA pari ad € 125.576,00, per un totale di € 696.376,00;

DETERMINA

per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare la contabilità dei lavori di cui al Sal n. 1 a tutto il 10/01/2022 e relativo certificato di pagamento;
2. di autorizzare la liquidazione in favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L - C.F. e P.IVA: 02499550271, della fattura n. 2220000004 del 21 gennaio 2022, così come stornata dalla nota di credito n. 2022220000005 del 26 gennaio 2022 relativa alle lavorazioni contabilizzate nel 1° Stato di Avanzamento dei Lavori per complessivi € 696.376,00 (iva compresa);
3. di accreditare l'importo di € 570.800,00 quale somma dovuta per il 1° SAL, in ottemperanza all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, a favore dell'Impresa LA DRAGAGGI S.R.L - C.F. e P.IVA: 02499550271, sul conto corrente bancario Monte Paschi Siena, codice IBAN: IT74D0103002000000063242978 così come stabilito all'art. 13 del predetto contratto;
4. di versare all'Erario la somma complessiva di € 125.576,00 quale IVA sulla fattura n. 2220000004 del 21 gennaio 2022, così come stornata dalla nota di credito n. 2022220000005 del 26 gennaio 2022 secondo modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti.

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5584 aperta presso la Banca d'Italia che presenta la necessaria disponibilità.

Il Soggetto Attuatore
Ing. Wanda D'Ercole